

AUTOCERTIFICAZIONE ANNUALE IN ORDINE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE D'INCOMPATIBILITÀ E D'INCONFERIBILITÀ DELL'INCARICO (art. 20, comma 2 del D. Lgs. n. 39/2013)

Il sottoscritto **FAZIO VINCENZO**, nato a Erice (TP) il 02/04/1961, in qualità di **PRESIDENTE** della società partecipata **ASSOCIAZIONE STRADA DEL VINO ERICE DOC**, nominato con atto del 12/05/2017

viste le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

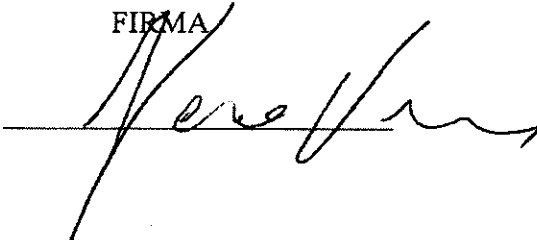
– consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e le dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 78 del D.P.R. n. 445/2000);

DICHIARA

- che non ricorre alcuna delle cause d'inconferibilità o incompatibilità dell'incarico previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
- di essere informato che la presente dichiarazione, da rinnovarsi ogni anno, verrà pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Paceco, nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del D.Lgs. 39/2013.

Data 14/09/2017

FIRMA



- Art. 20. Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità
1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto.
 2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.
 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.
 4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
 5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.